



Fidélité e IMAV presentano in associazione con Wild Bunch

VALÉRIE LEMERCIER KAD MERAD SANDRINE KIBERLAIN

Il Piccolo Nicolas e i suoi Genitori

un film di LAURENT TIRARD

DAI RACCONTI DI RENÉ GOSCINNY E JEAN-JACQUES SEMPÉ
pubblicati in Italia da Donzelli Editore



DONZELLI EDITORE

con

François-Xavier Demaison, Michel Duchaussoy, Daniel Prévost, Michel Galabru,
Anémone, François Damiens, Louise Bourgoïn

Formato: 1.85 / Suono: Dolby SRD DTS / Durata: 90 minuti



BIM DISTRIBUZIONE

www.bimfilm.com

Ufficio Stampa Film
Studio PUNTOeVIRGOLA
Tel. 06-39388909 Fax 06-97258701
info@studiopuntoevirgola.com
www.studiopuntoevirgola.com

Ufficio Stampa BIM
Federica De Sanctis
Tel. 06-3231057 Fax 06-3211984
fdesanctis@bimfilm.com
www.bimfilm.com

Goscinny & Sempé
IL PICCOLO NICOLAS
E I SUOI GENITORI



E' in arrivo in Italia il caso cinematografico "Il piccolo Nicolas e i suoi genitori" (Le Petit Nicolas): non solo un film, ma anche una serie di storie pubblicate da Donzelli

In Francia, "Il piccolo Nicolas e i suoi genitori" (*Le Petit Nicolas*), uscito lo scorso 30 settembre, ha superato i 5,5 milioni di spettatori, diventando un vero e proprio fenomeno.

Ora la *Nicolas-mania* sta per arrivare anche in Italia:

con un film, che esce distribuito dalla BIM DISTRIBUZIONE, il 2 aprile.

E con un nuovo piccolo libro, con alcune delle storie più divertenti a cui il film si è ispirato. In libreria per Donzelli dal 20 febbraio.

Il film è un adattamento per il grande schermo di uno dei più importanti classici per l'infanzia francesi. Nato dalla fantasia di René Goscinny (l'ideatore di *Asterix*) e ravvivato dai disegni del famoso illustratore Jean-Jacques Sempé, il protagonista è una sorta di Gian Burrasca d'Oltralpe e rappresenta uno dei primi esempi nella letteratura moderna per l'infanzia in cui il mondo è visto attraverso gli occhi di un bambino.

E attraverso i suoi occhi, così innocenti e schietti, anche i più grandi si possono facilmente (e comicamente) riconoscere. Per questo le avventure di Nicolas non sono solo per i più piccoli ma entusiasmano anche i genitori.

Nel cast, il giovane Maxime Godart (Nicolas), Valérie Lemercier, vincitrice di due premi César, nel ruolo della madre e del padre Kad Merad (*Giù al Nord*), anche lui vincitore di un César.

Il piccolo Nicolas e i suoi genitori ... 3...

Cast Artistico

<i>La Madre di Nicolas</i>	Valérie LEMERCIER
<i>La Padre dei Nicolas</i>	Kad MERAD
<i>La Maestra</i>	Sandrine KIBERLAIN
<i>Il Brodo</i>	François-Xavier DEMAISON
<i>Il Direttore</i>	Michel DUCHAUSSOY
<i>Il Signor Moucheboume</i>	Daniel PRÉVOST
<i>Il Ministro</i>	Michel GALABRU
<i>La Signorina Navarrin</i>	Anémone
<i>Blédurt</i>	François DAMIENS
<i>La Fiorista</i>	Louise BOURGOIN
<i>Nicolas</i>	Maxime GODART
<i>Alceste</i>	Vincent CLAUDE
<i>Geoffroy</i>	Charles VAILLANT
<i>Clotaire</i>	Victor CARLES
<i>Eudes</i>	Benjamin AVERTY
<i>Rufus</i>	Germain PETIT DAMICO
<i>Agnan</i>	Damien FERDEL
<i>Joachim</i>	Virgile TIRARD

Cast Tecnico

<i>Regia</i>	Laurent Tirard
<i>Sceneggiatura e adattamento</i>	Laurent Tirard Grégoire Vigneron
<i>Consulenza alla sceneggiatura</i>	Anne Goscinny
<i>Dialoghi</i>	Laurent Tirard Grégoire Vigneron Alain Chabat
<i>Opera originale</i>	<i>Il Piccolo Nicolas</i> , dai racconti di René Goscinny e Jean-Jacques Sempé
<i>Fotografia</i>	Denis Rouden, AFC
<i>Montaggio</i>	Valérie Deseine
<i>Fotografo di scena</i>	Thierry Valletoux
<i>Suono</i>	Ricardo Castro Paul Heymans
<i>Missaggio</i>	Thomas Gauder
<i>Costumi</i>	Pierre-Jean Larroque
<i>Scenografia</i>	Françoise Dupertuis
<i>Aiuto regista</i>	Alan Corno
<i> Casting</i>	Agathe Hassenforder Gérard Moulévrier, Arda
<i>Musica Originale</i>	Klaus Badelt
<i>Direttore di produzione</i>	Sylvestre Guarino
<i>Produttrice Esecutiva</i>	Christine de Jekel
<i>Prodotto da</i>	Olivier Delbosc Marc Missonnier - Fidélité Films
<i>Coprodotta da</i>	Scope Pictures (Belgio) - Wild Bunch - M6 Films - Mandarin Films
<i>Con la partecipazione di</i>	Orange Cinéma Séries M6 e della Région Wallonne
<i>Vendite internazionali</i>	Wild Bunch
<i>Distribuzione italiana</i>	BIM DISTRIBUZIONE Via Marianna Dionigi 57 00193 ROMA Tel. 06-3231057 Fax 06-3211984 www.bimfilm.com

Il piccolo Nicolas e i suoi genitori... 5...

Sinossi

Mi chiamo Nicolas. Ho otto anni e la mia vita mi piace molto. Ho due genitori che mi vogliono bene, un gruppo di amici fantastici con cui mi diverto tantissimo e non ho per niente voglia che qualcosa cambi...

Un giorno ho sentito i miei genitori che parlavano e ho capito che la mamma aspetta un altro bambino. Ma questa è una vera catastrofe! Penseranno solo a lui e nessuno si occuperà più di me! Forse si vorranno persino sbarazzare di me...

Devo assolutamente correre ai ripari! Con la mia banda di amici riusciremo a fare un piano per evitare che tutto questo accada!

Agli inizi degli anni cinquanta pubblicai su un settimanale belga una piccola vignetta umoristica intitolata il piccolo Nicolas. Nella sede parigina di quello stesso settimanale incontrai René Goscinny. Faceva fumetti e scriveva racconti. Era più grande di me di sei anni, arrivava da New York, e tutto questo mi affascinava non poco. Indossava cravatte raffinate e doppio petto austeri, e offriva da accendere alle signore pescando dalla tasca interna un elegante accendino.

La sera in cui ci incontrammo mi invitò a cena in un ristorante. Mi chiese: "Le piacciono i ricci di mare?". Io gli dissi che non li avevo mai assaggiati, e lui si divertì a farmeli coprire. Per non essere da meno, io a fine cena gli chiesi se gli piaceva la musica. Si limitò a una risposta cortese, e allora lo invitai ad ascoltare un paio di dischi a casa mia. Lui naturalmente pensò fosse uno scherzo. Invece lo costrinsi ad arrampicarsi su per i sei piani emezzo che portavano alla mia mansarda, nel XVIII arrondissement, e lì sfoggiai tutto fiero i miei due tesori, la Pavane pour une infante défunte di Ravel e un disco jazz che con cautela misi sul mio rudimentale giradischi. Dopo qualche battuta gli chiesi. "Quanti sono?". "Come, prego?". "Quanti sono i musicisti?". Un po' stupito, lui mi rispose: "Sette". Io scoppiai a ridere di gusto. "Ma lei non se ne intende affatto! Sono sedici: cinque sassofoni, quattro tromboni, quattro trombe, pianoforte, bassome batteria". La pavane non l'ascoltammo, dic'erto aveva paura che gli chiedessi com'era composta l'orchestra dei Concerts Colonne.

Diventammo amici. Era gentile, discreto e riservato quanto io all'epoca ero esuberante. Soffrivamo entrambi di una lieve balbuzie. Spesso gli raccontavo i miei ricordi di scuola. Io in classe ero un arruffapopoli. Ero lusingato che trovasse divertente la cosa, lui che veniva dal Nuovo mondo.

Tre e quattro anni dopo, un giornale di provincia ci propose un lavoro. Io avrei curato i disegni, Goscinny avrebbe scritto i testi. Si presentò con un racconto i cui un bambino, Nicolas, parlava della sua vita, dei suoi compagni di scuola che avevano tutti nomi strampalati: Rufus, Alceste, Maixent, Agnan, Clotaire e via di seguito, il sorvegliante poi era soprannominato il Pavone... Eravamo in ballo: René aveva trovato la formula giusta.

Alex Grall, direttore di Denoel, dietro consiglio della moglie aveva letto le nostre storie illustrate su quel giornale di provincia. Fu lui a pubblicare il primo volume del Piccolo Nicolas. Che però non ricevette un'accoglienza trinfale.

All'epoca era diffusa nell'editoria una pratica geniale, il "tredici-dodici": acquistando dodici copie, il libraio aveva diritto alla tredicesima gratis. La casa editrice Denoel non era granché entusiasta all'idea di pubblicare il secondo volume (Il piccolo Nicolas si diverte un mondo), poi però si ricordò di una libreria che veniva regolarmente a prendersi il suo "tredici-dodici". Con ogni probabilità è a lei che dobbiamo il secondo volume.

Poi ne vennero altri tre.

René era solito arrivare con il suo gessato blu scuro. Cortese, sorridente, irrequieto, tirava fuori di tasca una busta con i fogli su cui aveva meticolosamente battuto a macchina il racconto. Poi mi diceva: "Pensi che funzionerà?".

Jean-Jacques Sempé

Biografia di JEAN-JACQUES SEMPÉ

«Quando ero bambino, la cagnara era la mia unica distrazione».

Sempé nasce il 17 agosto 1932 a Bordeaux. Studente tutt'altro che modello, espulso per indisciplina dal Collegio moderno di Bordeaux, si lancia nella vita lavorativa: tuttofare da un sensale di vini, animatore nelle colonie estive, fattorino d'ufficio... A diciotto anni, anticipa la chiamata alla leva e va a Parigi. Setaccia le redazioni e nel 1951 vende a *Sud-Ouest* la sua prima vignetta. Il suo incontro con Goscinny coincide con gli esordi di una folgorante carriera come «disegnatore per la stampa». Con *Il Piccolo Nicolas*, realizza un'indimenticabile galleria di ritratti di bambini e adulti che fanno parte della nostra storia, collettiva e individuale. Pur continuando a illustrare le avventure del piccolo scolaro, nel 1956 debutta su *Paris Match* e inizia a collaborare con numerose riviste. Il suo primo album di disegni, *Rien n'est simple*, viene pubblicato nel 1962. Ne seguiranno una trentina (pubblicati da Denoël e Gallimard), capolavori di umorismo che parlano di noi e del mondo con tenerezza e ironia. Creatore di *Marcellin Caillou*, di *Raoul Taburin* e anche di *Monsieur Lambert*, grazie al suo talento di osservatore, è considerato da quarant'anni uno dei più grandi disegnatori francesi. Oltre ai suoi album, ha illustrato *Catherine Certitude* di Patrick Modiano e *L'histoire de Monsieur Sommer* di Patrick Süskind. Sempé è uno dei rari disegnatori francesi che illustrano le copertine del prestigiosissimo *New Yorker* e, oggi, fa sorridere migliaia di lettori ogni settimana su *Paris Match*.

Biografia di RENÉ GOSGINNY

«Sono nato il 14 agosto 1926 a Parigi e mi sono messo a crescere subito dopo. Il giorno dopo era il 15 agosto e non siamo usciti».

La famiglia Goscinny emigra in Argentina. Il giovane René frequenterà tutte le scuole dell'obbligo al Collège Français di Buenos Aires. «In classe, ero un vero pagliaccio. Ma poiché ero un allievo piuttosto bravo, non mi espellevano». Ma è a New York che esordisce la sua carriera. Rientrato in Francia agli inizi degli anni '50, crea tutta una serie di eroi di cui la maggior parte diventeranno delle vere icone. Con Jean-Jacques Sempé, Goscinny immagina le avventure del *Piccolo Nicolas*. Poi, con Albert Uderzo, crea *Asterix*. Il successo del piccolo gallo sarà fenomenale. Tradotte in 130 lingue e dialetti, le avventure di Asterix fanno parte dei racconti più letti al mondo. Autore prolifico, realizza contemporaneamente *Lucky Luke* con Morris, *Iznogoud* con Tabary, *les Dingodossiers* con Gotlib...

Alla direzione del giornale *Pilote*, rivoluziona il fumetto erigendolo al rango di «Nona Arte». Il 5 novembre 1977, René Goscinny muore all'età di 51 anni. Hergé dichiara: «Tintin si inchina davanti ad Asterix». I suoi eroi sono sopravvissuti a lui e molte delle sue espressioni sono entrate nel nostro linguaggio quotidiano: «sparare più in fretta della propria ombra», «essere califfo al posto del califfo», «esserci caduto dentro da piccolo», «trovare la pozione magica», «sono pazzi questi romani», etc. Ma è con *Il Piccolo Nicolas* che Goscinny dà tutta la misura del suo talento di scrittore. Forse è per questo che dirà, «provo una tenerezza molto particolare per questo personaggio.»

Il piccolo Nicolas e i suoi genitori ... 8 ...